



Associazione Industriali  
Cremona

# TERRITORIO AL FUTURO

KICK-OFF DEL MASTER PLAN PER IL RILANCIO DELLA PROVINCIA

**14 MAGGIO 2018**  
**ORE 17**



The European House  
Ambrosetti

**SALA MAFFEI**

Camera Commercio Cremona - Via Lanaioli, 7

Evento riservato ad inviti. Per informazioni: [relazioni@assind.cr.it](mailto:relazioni@assind.cr.it)

# ‘Territorio al futuro’

Francesco Buzzella, presidente degli Industriali di Cremona, indica la direzione  
«Un masterplan per pensare insieme come vorremmo essere nei prossimi anni»

di Alessandro Rossi

«Un percorso che delinea la visione a 10 anni del nostro territorio». E' con questo obiettivo, annunciato dal presidente dell'Associazione Industriali, Francesco Buzzella, che l'AIC ha affidato ad un soggetto come The European House - Ambrosetti il compito di stendere un masterplan che vedrà la luce esattamente nel maggio del 2019, dopo un anno di lavoro. L'avvio di questo progetto che ha l'ambizione di coinvolgere l'intero territorio e che si intersecherà con i lavori del Tavolo provinciale della Competitività - il 30 maggio si terrà la prima sessione plenaria con i portatori di interessi del territorio ed i rappresentanti istituzionali - si avrà lunedì 14 maggio in Sala Maffei in occasione della presentazione di questo masterplan che, prosegue Buzzella, «non si configurerà come un convegno, bensì come una riunione operativa con l'obiettivo di avviare una prima discussione molto pragmatica con gli attori chiave del territorio per ricevere indicazioni e prospettive da includere nel percorso di progettazione che si sta avviando».

## Presidente, partiamo dall'evento di lunedì?

Vuole essere il kick off, il calcio di inizio di un percorso ed una strategia finalizzate al rilancio di sistema che la nostra Associazione ritiene opportuno sia intrapresa dalla nostra provincia. Nell'attuale realtà economica, sempre più dinamica e globalizzata, la capacità di generare fattori di vantaggio competitivo-strutturali e di gestire elementi di discontinuità diventano elementi chiave per ogni sistema territoriale.

## Che cosa sarà questo masterplan?

L'occasione per rilanciare il nostro territorio facendo una sintesi virtuosa delle progettualità e delle idee che potranno scaturire in questo anno di lavori, partendo da un principio di base: la condivisione del percorso e degli obiettivi a cui un territorio come il nostro può realisticamente e legittimamente ambire, puntando sulle proprie peculiarità e sui propri punti di forza, ma anche individuando le criticità che necessitano di un lavoro teso alla riduzione o rimozione di ciò che ci penalizza. La sfida è, dunque, generare un'evoluzione strutturale del modello economico, avviando un'approfondita riflessione sia sui vincoli esistenti, ma anche

individuando gli elementi di crescita nonché quei processi di trasformazione utili per creare nuove competenze ed opportunità di sviluppo.

## A proposito di condivisione, dopo diversi incontri operativi sta per partire il Tavolo provinciale della Competitività.

Anche questa è stata una proposta lanciata dalla nostra Associazione. L'avvio di questo Tavolo è, per noi, motivo di soddisfazione perché all'interno di questa sede si potrà sviluppare un confronto fra istituzioni e portatori di interesse che avranno la possibilità di tornare a discutere sui documenti e le iniziative del precedente AQST e sui progetti, aggiornati al 2018, anch'essi una base su cui lavorare per pianificare il futuro del nostro territorio da qui ai prossimi anni.

## Masterplan e Tavolo della Competitività sono, dunque, due parti che si intrecciano all'interno di un medesimo percorso.

Certo. Ecco perché il masterplan non sarà e non vuole essere uno studio economico. Nel recente passato ne sono già stati fatti tanti e, come abbiamo detto, progetti e documenti

Nell'immagine Francesco Buzzella, presidente dell'Associazione Industriali di Cremona

[Betty Poli]



elaborati sin qui saranno aggiornati ed analizzati all'interno del Tavolo. Il masterplan, invece, sarà un contributo di insieme realizzato da un soggetto terzo che raccoglierà e farà sintesi dei progetti e delle idee che scaturiranno dal territorio per tracciare un'ipotesi di percorso condiviso, partendo da tre parole chiave: visione, coinvolgimento e XXX strategici.

## Qual è il valore aggiunto di un progetto di insieme affidato ad un soggetto come Ambrosetti?

Innanzitutto, l'autorevolezza di chi lo realizzerà. Ambrosetti è un punto di riferimento a livello internazionale, avendo realizzato masterplan per moltissimi territori e addirittura intere nazioni, fra cui anche la Cina.

Il livello di assoluta eccellenza dei lavori realizzati da Ambrosetti è già di per sé una garanzia. C'è, poi, un'altra questione, non meno importante: la terzietà: mai come in questa fase storica il nostro territorio ha anche bisogno di confrontarsi

con una proposta che non sia soltanto autorevole, ma anche elaborata da un soggetto che non sia coinvolto nelle dinamiche e nella logiche territoriali. Il masterplan ci fornirà un'occasione preziosa, quella di poterci confrontare con altri territori, così da riuscire a comprendere, anche in ragione di questo confronto, quello che facciamo ed il modo in cui lo facciamo. In un mondo ipercompetitivo e globalizzato come quello nel quale anche il nostro territorio, oltre che il nostro Paese, deve operare, la specializzazione rappresenta l'elemento vincente, soprattutto se non si può contare su grandi dimensioni.

## Farsi conoscere rappresenta un altro tassello importante?

Certo, perché oggi Cremona è ancora poco conosciuta e il nostro territorio, come il resto del sud Lombardia, deve compiere questo sforzo per cercare di mettersi in vista e valorizzare il proprio potenziale e le proprie eccellenze. Si parla di smart land, di agrifood. Il masterplan può essere l'occasione per avviare una stagione nuova nel corso della quale anche un piccolo territorio come il nostro può diventare un laboratorio per fare sperimentazione ad altissimo livello nei comparti nei quali già possiamo esprimere delle realtà all'avanguardia a livello nazionale.

## Una sfida così ambiziosa non può non vedere il coinvolgimento dell'intero territorio.

Ecco perché ci siamo così fortemente impegnati perché il Tavolo della Competitività potesse riprendere il suo cammino ed ecco perché il nostro auspicio è che questo masterplan sia condiviso e sostenuto da tutte le al-

tre associazioni e dal mondo istituzionale. L'obiettivo che ci prefiggiamo è il bene comune del territorio e il masterplan potrà essere tanto più utile al raggiungimento di quell'obiettivo e al lavoro che in parallelo svolgerà il Tavolo della Competitività, tanto maggiore sarà il coinvolgimento del territorio, il contributo in termini di stimoli ed idee. Ecco perché l'evento del 14, che vedrà la partecipazione del mondo economico ed istituzionale, non è stato concepito come un convegno, ma come una prima riunione operativa nel corso della quale il rappresentante dello Studio Ambrosetti, Lorenzo Tavazzi, potrà avviare questa prima fase di raccolta di idee, considerazioni, ma mi viene da dire anche di suggestioni.

## Cremona deve recuperare fiducia in se stessa?

Diciamo che, dopo gli anni bui della crisi, è giunto il momento, anche per il nostro territorio, di guardare al futuro con una maggiore consapevolezza dei propri mezzi, con un po' più di ambizione e coraggio. Il che non significa non guardare in faccia la realtà - il lavoro congiunto del Tavolo della Competitività ed il masterplan dello Studio Ambrosetti serviranno proprio a quello - ma, partendo dall'esatta percezione di quella che è la nostra attuale realtà, provare a costruire un percorso che abbracci anche una visione del nostro futuro. Oggi più che mai dobbiamo ritrovare la strada per mettere a fuoco prima e a factor comune, poi, gli obiettivi che il nostro territorio sarà in grado di raggiungere se avrà la capacità di recuperare slancio e determinazione. Cremona deve poter guardare avanti con consapevolezza e con grinta.

## TERRITORIO AL FUTURO KICK-OFF DEL MASTER PLAN PER IL RILANCIO DELLA PROVINCIA

- **QUANDO** - Lunedì 14 maggio 2018
- **ORE** - 17
- **DOVE** - Sala Maffei, Via Lanaioli, 7 Camera di Commercio
- **COS'È** - riunione operativa con l'obiettivo di avviare una prima discussione pragmatica con gli attori chiave del territorio per ricevere indicazioni e prospettive da includere nel percorso di progettazione che si sta avviando.
- **INTERVENTO** - Lorenzo Tavazzi, rappresentante di The European House - Ambrosetti

## THE EUROPEAN HOUSE AMBROSETTI



- **ORIGINI** - Il Gruppo professionale The European House - Ambrosetti S.p.A. è stato fondato nel 1965 da Alfredo Ambrosetti. The European House - Ambrosetti si caratterizza per un modello di business che integra e valorizza competenze molto eterogenee sotto un unico cappello/brand.
- **SVILUPPO** - All'inizio del 2001 viene formalizzato l'ingresso di Valerio De Molli e Giorgio Tonelli con quote di minoranza nella società. Nel corso del decennio vengono cooptati due ulteriori Partner, Marco Grazioli e Paolo Borzatta - A fine 2008, nel pieno della più grave crisi finanziaria dal dopoguerra, i quattro soci di minoranza realizzano un buy-out della società. I tempi sono maturi per aprire un'ulteriore nuova fase di sviluppo della società, quella dell'allargamento della partnership. Oggi la società conta 13 partner ed è presente con più sedi in Italia e nel mondo.
- **OGGI** - The European House-Ambrosetti è un gruppo di professionisti con un know-how omogeneo e distintivo che formano un'eccellente squadra da 50 anni al fianco delle imprese italiane nella Consulenza Direzionale, nei servizi di Aggiornamento Continuo e di Ricerca e nell'organizzazione di Summit, Workshop e Forum.